

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1333

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(GAVA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(VANONI)

Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato,
per l'esercizio finanziario 1949-50

Seduta del 14 dicembre 1954

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il presente disegno di legge concerné l'approvazione del conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1949-50.

La necessità di tale separato provvedimento è in relazione alla circostanza che la Corte dei conti, nel parificare il rendiconto generale dello Stato per l'indicato esercizio, ebbe a riservarsi di deliberare sul consuntivo dell'Amministrazione autonoma predetta, la cui approvazione, quindi, non potette essere promossa con lo stesso disegno di legge inteso ad approvare il cennato rendiconto generale.

La riserva è stata sciolta nell'adunanza della Corte dei conti a sezioni riunite, in data 27 luglio 1954, nella quale è stata riconosciuta la conformità del consuntivo di che trattasi con le scritture della Corte medesima, come da deliberazione direttamente trasmessa da essa Corte alle Assemblee legislative, a mente dell'articolo 100, secondo comma, della Costituzione della Repubblica.

Ciò, con salvezza della necessaria sanatoria legislativa per le eccedenze di spesa che,

anche nella gestione di che trattasi, si registrano a carico del consuntivo in questione.

La più gran parte di tali eccedenze non riguarda l'esercizio ferroviario vero e proprio, bensì le gestioni speciali ed autonome, il cui andamento, sia per le caratteristiche proprie delle gestioni medesime, sia in relazione alla fase di riassetto che ha contrassegnato l'attività dell'Azienda nel periodo cui si riferisce il consuntivo in esame, non potette essere seguito con la tempestività necessaria per adeguare gli stanziamenti di bilancio ai fabbisogni concreti.

Alla sanatoria delle suddette eccedenze si provvede con apposito articolo del provvedimento in oggetto.

Dal testo del consuntivo dell'Azienda di che trattasi, integralmente risultante dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50, si rileva che la parte ordinaria, nella quale si esprimono le risultanze vere e proprie dell'esercizio ferroviario, presentò, sia in sede di previsioni iniziali, che in sede di previsioni rettifiche, un disavanzo di milioni 60.980 coperto mediante sovvenzione straordinaria, di equivalente importo, da parte del Tesoro.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale disavanzo risultava nel modo seguente:

	Previsioni iniziali	Previsioni finali	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Entrate	168.903,5	160.381,2	— 8.522,3
Spese	196.256,5	221.361,2	+ 25.104,7
Disavanzo di gestione . . .	27.353 —	60.980 —	+ 33.627 —

In sede di consuntivo il disavanzo di gestione venne, invece, definitivamente accertato in milioni 59.409,1 come si desume dal seguente raffronto tra le previsioni rettificcate e gli accertamenti:

	Previsioni rettificate	Accertamenti	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Entrate	160.381,2	157.628,4	— 2.752,8
Spese	221.361,2	217.037,5	— 4.323,7
Disavanzo di gestione . . .	60.980 —	59.409,1	— 1.570,9

La differenza fra il disavanzo definitivamente previsto e quello accertato è data dai miglioramenti registrati in sede di consuntivo e risultanti dalle economie conseguite nella gestione delle spese, in milioni 4.323,7, cui si contrapposero minori introiti nelle entrate in confronto di quelli previsti, in milioni 2.752,8.

L'indicato disavanzo di milioni 59.409,1 è differenziale fra la sovvenzione di milioni 60.980 stabilita a carico del Tesoro per l'integrazione del bilancio dell'Azienda di che trattasi e l'importo di milioni 1.570,9 da versarsi dall'Azienda medesima all'entrata dello Stato, in corrispondenza della risultanza attiva determinata dai cennati miglioramenti di consuntivo.

In confronto del precedente esercizio, pel quale ebbe a registrarsi un disavanzo di milioni 63.175,2, l'indicata risultanza segna un miglioramento di milioni 3.766,1.

Per quanto concerne, poi, la parte straordinaria, essa comprende spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, spese che vennero fronteggiate con fondi provenienti dal bilancio statale e con mezzi propri dell'Azienda medesima.

Inizialmente le previsioni di parte straordinaria si bilanciavano nell'importo di milioni 61.860. Per effetto di provvedimenti adottati nel corso dell'esercizio, dette previsioni vennero a modificarsi come appresso:

	Previsioni iniziali	Previsioni rettificate	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Entrata:			
Somministrazioni del Tesoro	59.250 —	59.250 —	—
Entrate proprie dell'Azienda (comprese quelle provenienti dalla parte ordinaria del bilancio dell'Azienda medesima)	2.610 —	2.528 —	— 82 —
	61.860. —	61.778 —	— 82 —
Spesa:			
Riparazione dei danni bellici	57.000 —	57.000 —	—
Altre occorrenze patrimoniali	4.860 —	4.778 —	— 82 —
	61.860 —	61.778 —	— 82 —

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Di fronte a tali previsioni finali gli accertamenti si stabilirono nelle cifre seguenti:

	Previsioni rettificate	Accertamenti	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Entrata:</i>			
Somministrazioni del Tesoro	59.250 —	59.250 —	—
Entrate proprie dell'Azienda (comprese quelle provenienti dalla parte ordinaria del bi- lancio dell'Azienda medesima)	2.528 —	4.472,7	+ 1.944,7
	<u>61.778 —</u>	<u>63.722,7</u>	<u>+ 1.944,7</u>
<i>Spesa:</i>			
Riparazione dei danni bellici	57.000 —	58.070,2	+ 1.070,2
Altre occorrenze patrimoniali	4.778 —	5.652,5	+ 874,5
	<u>61.778 —</u>	<u>63.722,7</u>	<u>+ 1.944,7</u>

Le gestioni speciali ed autonome e le partite di giro conclusero tutte in pareggio, con entrate e spese inizialmente previste in complessivi milioni 301.875,5, elevate durante l'esercizio a milioni 318.897,1 ed accertate in via definitiva nell'uguale importo di milioni 359.130,5.

Per una più dettagliata illustrazione delle risultanze di gestione dell'Azienda in parola, in rapporto ai diversi elementi componenti di esse, si rinvia all'indicato rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1949-50, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in L. 641.461.586.220 delle quali furono riscosse » 595.595.741,483 e rimasero da riscuotere L. 45.865.844.737

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1949-50, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 641.461.586.220
 delle quali furono pagate » 590.909.960.328
 e rimasero da pagare . . L. 50.551.625.892

ART. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1949-50, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:

Spesa L. 218.608.437.281
 Entrata » 157.628.437.281
 Disavanzo coperto con
 sovvenzione del Tesoro L. 60.980.000.000

Parte straordinaria:

Spesa L. 63.722.693.679
 Entrata » 4.472.693.679
 Differenza coperta con
 somministrazioni del
 Tesoro. L. 59.250.000.000

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa L. 346.384.001.737
 Entrata » 346.384.001.737
 Differenza L. —

Partite di giro:

Spesa. L. 12.746.453.523
 Entrata » 12.746.453.523
 Differenza L. —

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Riepilogo generale:

Spesa	L. 641.461.586.220
Entrata	» 521.231.586.220
<hr/>	
Differenza coperta con sovvenzioni o sommi- nistrazioni del Tesoro	L. 120.230.000.000
<hr/> <hr/>	

ART. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1948-49 restano determinate, in . . . L. 209.048.676.551
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1949-50 . . » 15.612.891.851

e rimasero da riscuotere L. 193.435.784.700

ART. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1948-49 restano determinate, in . . . L. 163.118.905.766
delle quali furono pagate nell'esercizio 1949-50 . . » 52.919.913.682

e rimasero da pagare . . L. 110.198.992.084

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1949-50 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1949-50 (articolo 1) . L. 45.865.844.737

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) » 193.435.784.700

Residui attivi al 30 giugno 1950. L. 239.301.629.437

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1949-50 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1949-50 (articolo 2) . . . L. 50.551.625.892

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) L. 110.198.992.084

Residui passivi al 30 giugno 1950. L. 160.750.617.976

ART. 8.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1949-50, come dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 29. — Premi e compensi al personale, ecc.	L. 52.933.622	—
Capitolo n. 78. — Materiale di esercizio in aumento patrimoniale	» 302.404.591	—
Capitolo n. 79. — Lavori in conto patrimoniale, ecc.	» 491.663.384	—
Capitolo n. 80. — Lavori di elettrificazione delle linee	» 80.358.788	—
Capitolo n. 83. — Spese di riparazione e di ricostruzione, ecc.	» 1.070.240.872	—
Capitolo n. 86. — Acconti sulle forniture in corso	» 1.544.559.325	—
Capitolo n. 87. — Rimborsamento ai fornitori di ritenute per garanzia	» 62.152.665	—
Capitolo n. 89. — Spese d'impianto	» 26.454.827	—
Capitolo n. 91. — Spese per lavori fatti dalle Officine, ecc.	» 3.347.692.118	—
Capitolo n. 92. — Spese dei Cantieri e Officine, ecc.	» 237.292.823	—
Capitolo n. 93. — Materiali di scorta, ecc.	» 1.799.260.869	—
Capitolo n. 94. — Pensioni	» 4.094.071.225	—
Capitolo n. 98. — Erogazione dei proventi del Fondo lasciati, ecc.	» 6.653	—
Capitolo n. 103. — Spese per acquisto e costruzione di case, ecc.	» 8.372.362	—
Capitolo n. 106. — Interessi sui capitali investiti, ecc.	» 500.000	—
Capitolo n. 113. — Versamenti al Fondo di riserva della gestione	» 1.073.663	—
Capitolo n. 114. — Spese per acquisti e costruzioni di immobili, ecc.	» 3.114.349	—
Capitolo n. 115. — Spese per accogliere ed istruire orfani, ecc.	» 6.550.891	—
Capitolo n. 117. — Sussidi temporanei, ecc.	» 3.362.331	—
Capitolo n. 119. — Sussidi diversi	» 271.680	—
Capitolo n. 121. — Rimborsi di ritenute	» 72.817	—
Capitolo n. 124. — Spese della gestione	» 29.603.096	—
Capitolo n. 125. — Somme mutate al personale	» 25.620.983	—
Capitolo n. 126. — Spese della gestione	» 25.343.882	—
Capitolo n. 128. — Erogazione d'interessi, ecc.	» 204.271	—
Capitolo n. 130. — Versamento a cooperative, ecc.	» 78.214	—
Capitolo n. 131. — Spese per acquisti e diverse	» 110.713.460	—
Capitolo n. 132. — Spese per acquisti e diverse	» 2.790.411	—
Capitolo n. 133. — Operazioni attinenti ai trasporti	» 9.531.948.849	—
Capitolo n. 134. — Operazioni attinenti al personale	» 2.713.790.031	—
Capitolo n. 135. — Lavori, forniture, ecc.	» 44.578.494.629	—
Capitolo n. 136. — Mandati a disposizione, ecc.	» 4.282.261.949	—
Capitolo n. 138. — Versamento delle imposte, ecc.	» 271.467.361	—